



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 30 Ottobre 2020

Prot. 200/20

Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: **INTEGRAZIONE -> Bozza di decreto interministeriale recante "Individuazione e graduazione, ai sensi dell'articolo 198 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, delle posizioni organizzative da conferire al personale direttivo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco appartenente al ruolo operativo e ai ruoli tecnico-professionali, nonché individuazione, ai sensi dell'articolo 222 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, delle posizioni organizzative da conferire al personale del Corpo nazionale appartenente al ruolo dei direttivi aggiunti".**

Essendo preclusi a questo sindacato gli istituti di partecipazione contrattuale relativi all'oggetto, a causa della mancata firma dell'accordo negoziale, si fa seguito alla nostra precedente nota prot.184/20 del 05/10/2020 di pari oggetto che si chiede di integrare per il tramite dell'Ufficio Relazioni Sindacali rendendo note le seguenti ulteriori osservazioni a tutti gli uffici coinvolti nel provvedimento in oggetto.

Nella bozza, alla figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) viene riconosciuta la posizione organizzativa nei Comandi di Roma e simili mentre non viene riconosciuta nella stragrande maggioranza degli altri Comandi d'Italia.

Ciò viene giustificato con l'asserzione che la posizione organizzativa risulta inglobare più funzioni trattandosi di realtà più piccole che vedono la stessa figura di DVD ricoprire più posizioni organizzative.

Tale ragionamento non appare corretto sia perché il RSPP in molti Comandi più piccoli viene svolto da Direttivi Speciali ad esaurimento (DCS) sia perché i DVD molto spesso risultano solo responsabili dell'Area e non anche dei singoli settori; responsabilità dei settori che non viene riconosciuta (nei Comandi più piccoli di Roma, Napoli, Torino, Milano) tra le posizioni organizzative per tutti i settori (PG, Soccorso, Prevenzione Incendi ecc.).

Per questi motivi si ritiene che la distribuzione delle posizioni organizzative di cui alla bozza sia calibrata in modo del tutto errato ed iniquo mentre si dovrebbe applicare un metodo ponderato.

Prendendo come parametro il Comando di Roma con tutte le posizioni organizzative così come riportate nella bozza, che le include tutte, i budget economici dovrebbero essere calibrati in rapporto alla Classificazione dei Comandi.

Quindi se per Roma che è di prima fascia si riconosce un budget complessivo ad es. di 30.000€, per i Comandi di seconda fascia si riconosce un budget complessivo di 25.000€ ed a seguire per i Comandi di settima fascia (per esempio Avellino) si riconosce un budget complessivo di 10.000€, si dovrebbe suddividere questo budget in modo proporzionale tra tutte le posizioni organizzative.

Così se ad esempio per il direttivo responsabile del Settore di Polizia Giudiziaria del Comando di Roma si individua un riconoscimento per la posizione organizzativa di 3.000€ per il Comando di settima fascia (ad es. Avellino) laddove si riconoscesse un rapporto di 1 a 3 per il responsabile del Settore di PG si riconoscerebbero per la posizione organizzativa 1.000€ (3.000/3) e così a seguire per tutte le altre posizioni organizzative. Verrebbero riconosciute a tutti, tutte le posizioni organizzative.

Ad esempio nei comandi tipo Avellino viene prevista, nella bozza, la sola posizione organizzativa del DCS (direttivo aggiunto) responsabile del settore della formazione, e non anche del settore di pg, del settore soccorso, settore prevenzione incendi.

Si potrebbe stabilire un riconoscimento delle medesime posizioni organizzative in tutti i comandi con l'unica differenziazione della proporzionalità del riconoscimento economico per ogni singola posizione.

Diversamente molti DCS (direttivi aggiunti in futuro ma direttori coordinatori speciali attualmente) non vedrebbero alcun riconoscimento della posizione organizzativa confessando quello che viene riportato sulla nota ovvero che l'individuazione delle posizioni organizzative è stata calibrata in base ai numeri presenti in organico per riconoscere ad ogni direttivo o direttivo aggiunto (DCS) il riconoscimento economico della posizione organizzativa, mentre nella bozza attuale non è così.

Appare necessario riconoscere la funzione e la posizione ricoperta e svolta, che deve prescindere dalla grandezza del comando. Non è possibile pensare che in un comando "piccolo" una funzione (settore pg) non esista oppure venga accorpata ad un'altra posizione organizzativa.

Per equità appare doveroso stabilire soltanto una proporzione in considerazione di una presumibile graduazione della mole di lavoro differente.

Infine si torna a ribadire la necessità che il trattamento retributivo fisso e ricorrente del personale direttivo vice dirigente venga equiparato a quello dei vice questori di Polizia, in analogia al restante personale, anche, ove occorra, utilizzando le risorse finanziarie aggiuntive messe a disposizione del trattamento accessorio a compensazione della mancata equiparazione.

Si prega di volersi fare portavoce delle suesposte osservazioni.

Distinti saluti.

il Segretario Generale Aggiunto
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini

